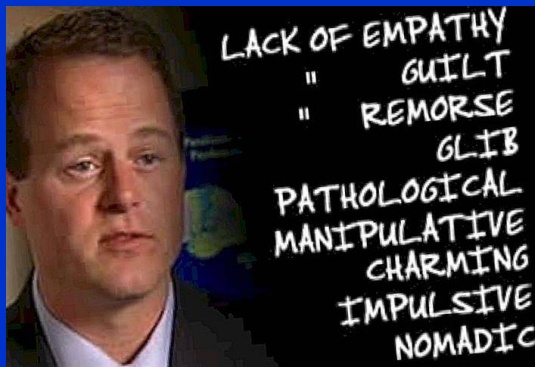
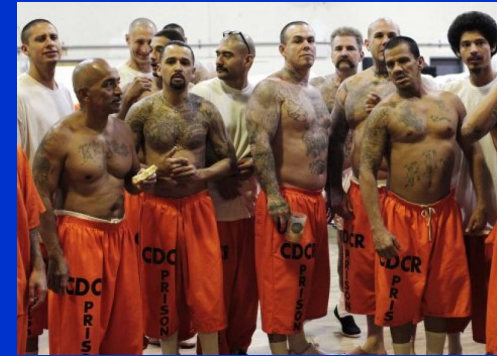


8. Personalità antisociale



Comportamento personalità antisociale



- Gli individui con personalità antisociale presentano un ***fisico atletico***, manifestano ***arroganza*** e ***freddezza***, unitamente ad un comportamento riservato o sprezzante .
- Tendono a occupare ***posizioni di comando*** poiché non sopportano posizioni subalterne .
- Presentano: ***affettività ostile*** (che può manifestare comportamenti violenti a livello fisico e verbale), ***atteggiamenti aggressivi, denigratori e vendicativi*** (sono apertamente vendicativi, possono disprezzare gli altri, denigrare i valori umani e la compassione) e ***atteggiamenti proiettivi malevoli*** essi ritengono che le altre persone siano malevole, prepotenti, punitive e subdole).
- ***Manipolano consapevolmente*** gli altri per ottenere delle soddisfazioni personali.
- Utilizzano amicizie e relazioni sociali con l'obiettivo di ***avere potere (trionfare) sugli altri***.

Emozioni e stati affettivi

- ***Non provano emozioni.*** Essi svalutano e disprezzano attivamente ciò che appartiene alla sfera delle emozioni e della tenerezza. Utilizzano il linguaggio emotivo per manipolare gli altri piuttosto che per esprimere stati interni.
- Avvertono un ***senso irrealistico di superiorità.***
- Sono consapevoli di ***non essere buoni***, non vogliono esserlo. Senza avvertire alcuno scrupolo di coscienza, si comportano in maniera illegale e disonesta. Ritengono che il mondo sia ostile e quindi sentono il diritto di proteggersi attaccando gli altri.
- ***Assenza di simpatia*** (ed empatia) verso gli altri esseri umani.
- È' insensibile, ma a un livello più profondo egli prova una ***invidia amara*** (e ***distruttiva***) nei confronti degli altri esseri umani. Desidera distruggere ciò che desidera.

Processi difensivi

- Nella personalità antisociale si è realizzato un *fallimento dell'attaccamento* di base con il conseguente ricorso a *difese molto primitive*.
- In mancanza di figure di accudimento hanno *investito sul sé e il suo potere*. Da una parte *desiderano l'onnipotenza*, dall'altra *temono la debolezza*. L'autostima viene mantenuto attraverso l'*esercizio del potere*.
- La principale modalità di difesa della personalità antisociale è il *controllo onnipotente*, cioè avere il controllo sugli altri e sul mondo.
- Il bisogno di esercitare il potere prevale su ogni altro obiettivo (si sforzano di ottenere il *trionfo sadico*). Si vantano delle loro azioni per impressionare gli altri con il loro potere.
- Una seconda modalità di difesa è l'*acting out* → quando sono eccitati o turbati entrano in azione.
- Vengono utilizzate anche le *difese dissociative* (tendenza a minimizzare e/o disconoscere la responsabilità in atti aggressivi).

Psicogenesi

- Gli individui antisociali hanno vissuto un'infanzia caratterizzata da *trascuratezza, maltrattamenti*, abbandoni, perdite, insicurezza e confusione.
- I bambini che sviluppano una struttura di personalità antisociale spesso sono stati educati in una mescolanza di *eccessiva indulgenza ed estremo rigore*.
- Se le *figure di accudimento sono assenti* l'unico oggetto su cui investire emotivamente è *il Sé e il suo potere*.
- Si tratta di bambini che presentano *un'aggressività maggiore degli altri*.
- Bambini che non sono riusciti a realizzare un *adeguato autocontrollo* (carenza dello sviluppo della corteccia orbitofrontale → deficit della regolazione morale).
- Individui con una *bassa reattività del sistema nervoso autonomo*. Per questo hanno bisogno di *esperienze più intense* per sentirsi vivi.

Personaggio di un film e dello spettacolo

